

ACC 1

CCO 1

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del la Soc. Italsider in data 19.9.1968
 per essere autorizzato a costruire l'impianto depurazione fumi e manufatti
nell'ambito del IV° Centro Siderurgico

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dell'ing. Daneu
Giordano della Soc. Italiana Impianti;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 29.1.1969 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 9.12.1968

Vista la nota prefettizia n. _____ - div. IV - in data _____

con la quale l'ing. _____ è stato nominato ispettore
 per le opere in Cemento Armato;

1) _____

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data ===

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 0332 del 24.2.1969 di L. =45.000=
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;

Concede il proprio

NULLA OSTA

Alla Soc. Italsider per la costruzione di cui sopra.-

Contributo Cassa Riciclaggio Ingeg. e Arch. sul c/c postale N. 113040
 In data 28/2/1969 per L. 386.65

AVERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell' Ufficio Comunale ;
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori : Ing. D'Abundo Raffaello

Costruttore :

Prima di dare inizio ai lavori comunicare il nominativo dell'impresa assuntrice.

.....

.....

.....

.....

.....

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 8 marzo 1969

Il Redattore

[Handwritten signature]



Il Sindaco

[Handwritten signature]



COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER - S.p.A.
per essere autorizzato a costruire l'ampliamento del capannone per colata conti-
nua "BRAMME" nell'area dello stabilimento Siderurgico

in questo Comune di Taranto in Via Appia - SS.n°7

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Ilario Carposio;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 15.12.1969

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 22.11.1969

Vista la nota prefettizia n. - div. IV - in data

con la quale l'ing. è stato nominato ispettore per le opere in Cemento Armato;

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 2561 del 22.11.1969 di L. =10.000 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. del di L. quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio; concede il proprio

NULLA OSTA

all'Italsider - S.p.A. - per costruire l'ampliamento di cui sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale

Contributo Casse Naz. Ingeg. e Arch. sul c/c postale N. 1/15046 Collezione
n. c/c 7 In data 23-11-969 per L. - 610.086.

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;

2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;

3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;

4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale ;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : _____



Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 17 gennaio 1970 ~~1966~~

Il Redattore



Il Sindaco

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda dell' I.T.A.L.S.I.D.E.R. S.p.A.
per essere autorizzato a costruire un fabbricato in carpenteria metallica, per
strippaggio nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Provinciale per Bari ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Saganti
Agostino;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 20.6.1969 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 28.3.1969

Vista la nota prefettizia n. _____ - div. IV - in data _____
con la quale l'ing. _____ è stato nominato ispettore
per le opere in Cemento Armato;

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data _____

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 1409 del 22.7.1969 di L. 130.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;

Concede il proprio

NULLA OSTA

all' Italdider per costruire il fabbricato di cui sopra,

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori : da nominarsi

Costruttore : da nominarsi

Si fa obbligo di comunicare i nominativi del direttore e dell'impresa
assuntrice dei lavori, prima dell'inizio della costruzione.



Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 22 luglio 1969

Il Redattore



Il Sindaco

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della SOCIETA' ITALIANA IMPIANTI per essere autorizzato a costruire l'ampliamento della campata di carico dell'acciaieria dello Stabilimento Siderurgico dell'ITALSIDER, sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Seganti Agostino;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 11.3.1970

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 23.2.1970

Vista la nota prefettizia n. - div. IV - in data

con la quale l'ing. è stato nominato ispettore per le opere in Cemento Armato;

1) Visto il N.O. del Com. Prov. VV.F., n° 20846 del 5.3.1970;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data ==

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 3402 del 16.4.1970 di L.=10.000== quale somma spettante al Comune per il rifascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. del di L. quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio; concede il proprio

NULLA OSTA

alla Società Italiana Impianti per costruire l'ampliamento di cui sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia di Igiene e di Polizia Locale

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

Contributo Casso Nozile ingg. e Arch. sul c/c Postale N. 175046 Pol. ILL. 11-4-970 per L. - 29.120 -

020

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole; secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

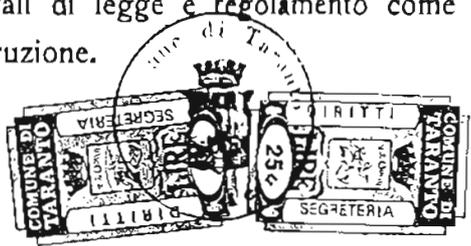
Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : " " " " " "

E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore
sulla aree fabbricabili.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 4 maggio 1970



Il Redattore
[Signature]



Il Sindaco
[Signature]

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER - S.p.A.
 per essere autorizzato ~~o autorizz~~ ad eseguire costruzioni industriali a comple-
 tamento impianto Colata Continua Bramme nell'ambito dello Stabilimento
 Siderurgico

in questo Comune di Taranto in Via Appia - S.S.n°7 ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Battila
 na Giancarlo;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 24.11.1971 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 5.10.1971

~~Vista la quietanza prefettizia n. 7203 del 27.12.1971 di L. =95.000=~~
~~per la quietanza prefettizia n. 7203 del 27.12.1971 di L. =95.000=~~

~~per la quietanza prefettizia n. 7203 del 27.12.1971 di L. =95.000=~~

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
 comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 7203 del 27.12.1971 di L. =95.000=
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. del di L.
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;
 concede il proprio

NULLA OSTA

all'Italsider - S.p.A. per eseguire le costruzioni industriali di cui
 sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPIETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

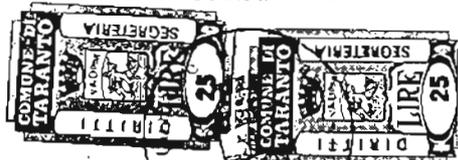
E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.

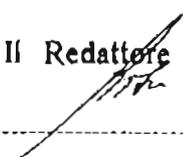
LE OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE O PRECOMPRESSO NONCHE' LE OPERE A STRUTTURA METALLICA DEVONO ESSERE ESEGUITE SECONDO LE NORME DELLA LEGGE 5.11.1971, n°1086.

SI RICHIAMANO IN PARTICOLARE LE NORME CONTENUTE NEGLI ARTICOLI 4-5-6-7-8- DELLA STESSA LEGGE CON AVVERTENZA CHE LE OPERE SOPRA ELENcate NON POSSONO AVERE INIZIO SE NON DOPO LA DENUNCIA DELLE STESSE DA PARTE DEL COSTRUTTORE ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TARANTO.

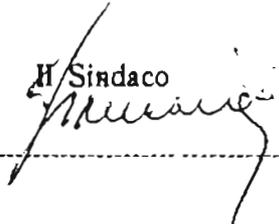
Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 27 gennaio 1971



Il Redattore 

Timbro dell'Ufficio 

Il Sindaco 

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale ;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

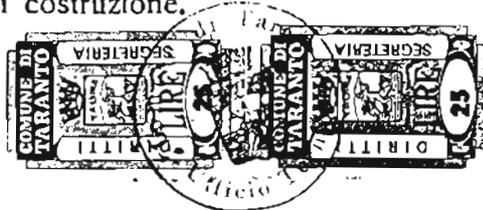
~~E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.~~

~~LE OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE O PRECOMPRESSO NONCHE' LE OPERE A STRUTTURA METALLICA DEVONO ESSERE ESEGUITE SECONDO LE NORME DELLA LEGGE 5.11.1971, N°1086.~~

~~SI RICHIAMANO IN PARTICOLARE LE NORME CONTENUTE NEGLI ARTICOLI 4-5-6-7-8- DELLA STESSA LEGGE CON AVVERTENZA CHE LE OPERE SOPRA ELENcate NON POSSONO AVERE INIZIO SE NON DOPO LA DENUNCIA DELLE STESSE DA PARTE DEL COSTRUTTORE ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TARANTO.~~

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 27 gennaio 1972 ~~1972~~



Il Redattore

Timbro
dell'Ufficio

Il Sindaco

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER S.p.A.
per essere autorizzato a costruire un capannone industriale per preparazione e
deposito materozze nell'ambito dello stabilimento Siderurgico

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Cesare
Damini;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 7.4.972 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 6.3.972

~~Vista la nota prefettizia n.~~ ~~div. IV in data:~~

~~con la quale l'ing. è stato nominato ispettore~~

~~per le opere in Cemento Armato;~~

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 8128 del 26.5.972 di L. 20.000=====
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
concede il proprio

NULLA OSTA

all'ITALSIDER S.p.A. per costruire il capannone industriale di cui
sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale

OPERT IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DI PARTE DELLA PREFETTURA
23 5.972
19 5.972
61.030
61.030

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori;

Costruttore : idem

E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.

LE OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE E PRECOMPRESSO NONCHE' LE OPERE A STRUTTURA METALLICA DEVONO ESSERE ESEGUITE SECONDO LE NORME DELLA LEGGE 5.11.971 n.1086.-

SI RICHIAMANO IN PARTICOLARE LE NORME CONTENUTE NEGLI ARTT.4-5-6-7-8-- DELLA STESSA LEGGE CON AVVERTENZA CHE LE OPERE SOPRA BIENCLATE NON POSSONO AVERE INIZIO SE NON DOPO LA DENUNCIA DELLE STESSE, DA PARTE DEL COSTRUTTORE ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TARANTO.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 22 giugno 1972 **XXX**



Il Redattore



Il Sindaco

[Handwritten signature]

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER S.p.A.
per essere autorizzato ~~a costruire~~ ad eseguire costruzioni industriali per parco
scorie e rottami nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di TARANTO in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Carlo
Pandolfi di Roma

Visto il N.O. del Com.VV.F., prat.22014/1 del 25.9.1972;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 12.7.1973 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 31.5.1972 ;

~~Vista la nota prefettizia n. - div. IV - in data~~

~~con la quale l'ing. è stato nominato ispettore~~
~~per le opere in Cemento Armato ;~~

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 10708 del 4.9.1973 di L. 360.000
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. del di L.
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;

Concede il proprio

NULLA OSTA

all'ITALSIDER S.p.A. per eseguire le costruzioni industriali di cui
sopra a condizione che sia assicurato idoneo sistema di copertura per
evitare lo spandimento delle polveri;

Ufficio Cassa N. 103046 Po. 1973. n. 304 in data 1. settembre 1973. ex l. 519.820

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPEITORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale ;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori : da nominarsi prima dell'inizio dei lavori ;

Costruttore : idem

~~Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5 11.1971 n. 1086.~~

~~Si richiama in particolare le norme contenute negli artt. 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.~~

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 12 Settembre 1973 96



Il Redattore
.....



Il Sindaco
.....

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del 1° I T A L S I D E R - S.p.A.,
per essere autorizzato a costruire impianti di desolforazione ghisa di pertinenza
ACC/1 e ACC/2 site nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Mario
Carposio;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 4.4.1974 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data _____

Visto il N.O. dell'A.S.I. del 6.9.974;

Vista la decisione sindacale del 15.5.1974;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali ;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data _____

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 980 del 27.6.974 di L. =20.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;
concede il proprio

NULLA OSTA

all'ITALSIDER - S.p.A. - per costruire gli impianti di cui sopra,

Contributo Cassa Naz. Ing. Arch. c/c postale n. 1/15046
 Ric. n. 710 In data 9.7.974 di L. 121.300

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

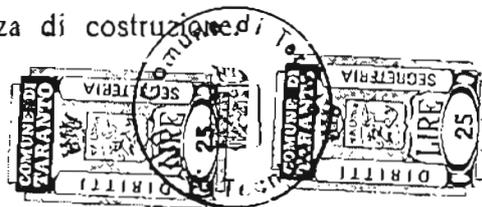
Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 21 settembre 1974



Il Redattore

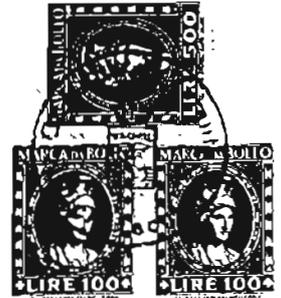


Il Sindaco

COMUNE DI TARANTO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO



Vista la domanda del 1° ITALSIDER - S.p.A. -
per essere autorizzato a costruire impianto di ventilazione secondaria Acciaieria
n°1, nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Carlo
Rivara;

Vista la determinazione Sindacale del 10.3.976;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data _____;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 21.1.976

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data _____

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 4136 del 26.3.976 di L. =180.000=
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;
concede il proprio

NULLA OSTA

all'ITALSIDER - S.p.A. - per eseguire le costruzioni industriali di cui
sopra,

Contributo Casso Naz. Ing. e Arch. f/c postale n. 1/15046
Rice. n. 43 In data 26-3-76 di L. 560.000

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

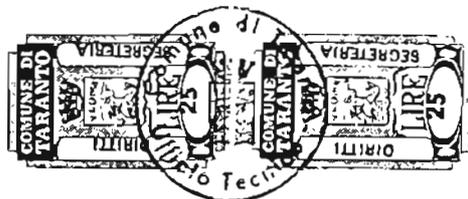
Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metalliche devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 30 marzo 1976



Il Redattore

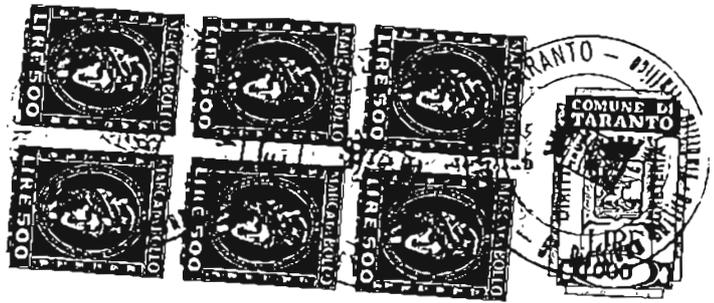


Il Sindaco

6



0141



COMUNE DI TARANTO

Concessione n. 259 Anno 1983 Pratica n. 67

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della NUOVA ITALSIDER S.p.A. (C.F.n. ...) per essere autorizzato a costruire stirring elettromagnetico CCO/1 - ACC/1 nello stabilimento industriale sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia Km.648

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Biagio De Marzo (C.F. n. ...)

Vista la legge 28-1-1977, n° 10; Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 23/12/1983; Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale; Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 4/1/1983; Vista la quietanza n. 1638 del 23/10/1985 di L. 225.575

quale importo totale dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. // del // di L. // quale // dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale n. // del // per L. // quale rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il 24/11/1982 n. 4967 e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il n. ...;

Visto l'atto di asservimento delle aree libere reg.to a Taranto il n. ... e trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il n. ... giusta Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti, ricevuta n. // del // di L. // (art. 24 legge

43-1958 n. 179 e art. 5 legge 11-11-1971 n. 1046; art. 6 D.P.R. 30-5-1975 n. 301);

Visto il N.O. preventivo del Comando Prov.le VV.FF. n. 20845/2 del

31/1/1984;

Visto il parere favorevole espresso dall'U.S.L. TA/4 in data 28/11/1984;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 2298 del 23/10/1985 di L. 1.239/000

quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la quietanza n. // del // di L. //

quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

alla NUOVA ITALSIDER S.p.A. per eseguire i lavori di cui sopra.

significando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ultimazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei Lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori)
Costruttore: Idem (C. F. n. _____)
Assistente: Idem (C. F. n. _____)

AVVERTENZE:

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committente dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico e isolamento termico.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 8/11/1985

IL FUNZIONARIO



IL SINDACO



COMUNE DI TARANTO
7° SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

302



Concessione n.....180.....

Anno 2002 Pratica n. 137

CONCESSIONE EDILIZIA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata dall'ILVA S.p.A. - C. F. e P. IVA 11435690158 -, con la quale chiede di essere autorizzata ad eseguire la demolizione di un capannone ACC/1 esistente, all'interno dello stabilimento industriale sito sulla Via Appia Km. 648, e nella costruzione di un nuovo capannone destinato alla ricostruzione dei refrattari;

Viste le tavole grafiche di progetto e la relazione tecnica redatte dal progettista: Ing. Roberto Ravera - C. F. RVR RRT 50S29 L049K -;

Vista la legge 28-2-1985 n. 47;

Vista la legge 28-1-1977 n. 10;

Vista il parere favorevole della Commissione Edilizia, espresso in data 20/06/2002;

Visto il parere favorevole espresso dalla ASL TA/1 in data 1/02/2001 prot. n. 0361;

Vista la quietanza n. 0226 del 22/07/2002 di Euro 971,96= quale importo totale delle opere di urbanizzazioni secondarie;

Vista la documentazione presentata ai sensi della legge 46/90; Vista la nota rilasciata dal Comando Prov.le VV. F. in data 20/04/2001 prot. n. 6239;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Viste le disposizioni recante dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Viste le ricevute n. 0093 del 22/04/2002 e n. 0248 dell'8/05/2002 di Euro 206,59= quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la ricevuta n. _____ del _____ di £ _____ quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

rilascia la presente

CONCESSIONE EDILIZIA

all'ILVA S.p.A. per eseguire la demolizione di un capannone ACC/1 esistente, all'interno dello stabilimento industriale sito sulla Via Appia Km. 648, e nella costruzione di un nuovo capannone destinato alla ricostruzione dei refrattari;

significando che il termine per l'inizio dei lavori non potrà essere superiore ad un anno dalla data di rilascio della presente concessione edilizia e, quello di ultimazione, non superiore a tre anni, dalla data di comunicazione di inizio lavori a pena di decadenza, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia locale in conformità del progetto presentato, perché riescano solidi, igienici, decorosi ed atti alla loro destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. Che, non siano ingombrate le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e assicurate, quanto è possibile, gli incomodi che possono insorgere dalle esecuzioni di tali opere;
3. Che, il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
4. Che, il proprietario o l'imprenditore dei lavori devono provvedere allo sgombero ed al trasporto dei materiali negli appositi luoghi di scarico;
5. Che, per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale; le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato anche prima, su richiesta all'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
6. Che, se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
7. A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita al rustico;
8. L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti

Direttore dei Lavori: da nominarsi otto giorni prima dell'inizio dei lavori - Art. 6 R. E. -;

Costruttore: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

Assistente ai lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

AVVERTENZE:

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5/11/1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4 - 5 - 6 - 7 - 8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori, e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li ...09/08/2002..

IL DIRIGENTE
Arch. Marcella Viozzo



032
A.A.



COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE III

LAVORI PUBBLICI - SERVIZI TECNICI

16/11 Taranto

ANTE 1964

74100 Taranto li. 9 OTT 1968

N. 489/51

Risposta al N. 1111/24

del

Alligati N. 2

OGGETTO: Ampliamento IV Centro Siderurgico di Taranto.-



ITALSIDER S.p.A.

Stabilimento di

74100 TARANTO

Con riferimento all'istanza in oggetto ed agli allegati tecnici si prende atto della decisione del Comitato per la programmazione economica emessa nella riunione del 19.1.1968, relativa alla attuazione del programma di potenziamento del IV Centro Siderurgico di Taranto mediante la costruzione, l'ampliamento e la trasformazione dei vari impianti che lo compongono.

Sentito il parere della Commissione Edilizia, il progettato ampliamento é approvato in linea di massima significando che codesta Società dovrà presentare i progetti relativi a ciascuna nuova costruzione o alla trasformazione delle costruzioni esistenti o ad opere infrastrutturali, nei modi previsti dal vigente regolamento edilizio ed ottenere le relative licenze di costruzione.

Si fa presente che nessuna opera potrà essere iniziata senza la prescritta licenza.

Si restituisce copia dell'istanza e della planimetria allegata con il visto di approvazione.-

IL SINDACO